

14 FEBBRAIO SCIOPERO DEI TRANVIERI ATM

Le trattative “segrete” sul rinnovo del CCNL in cui i sindacati confederali e autonomi propagandavano aumenti nella misura del 18% e orari di lavoro compatibili con la vita privata e familiare hanno partorito il “topolino” dell’accordo “ponte” di antica memoria in cui però, a oggi, i soldi non ci sono. Se la sono cavata con ZERO € per il 2024, liquidato con la consueta una-tantum di 333€ netti; 40€ netti dal mese da marzo 2025, più 26,70€ netti (EDR); 66,70€ netti da agosto 2026, a contratto praticamente scaduto e con la doppia incognita del reperimento delle risorse. Meno del 6% d’aumento a fronte di un’inflazione del 16% negli ultimi 3 anni, lasciando invariata la vita dei Tranvieri e i bassi salari dei neo assunti.

Nel frattempo in ATM viene lanciato un fantomatico sondaggio che dovrebbe far luce sulle volontà dei lavoratori in merito a orari di lavoro, riposi, ferie ecc. **facilmente manipolabile dalla Direzione ATM e Cgil, Cisl, Uil, Faisa, Ugl e Orsa, proprio coloro che ci hanno ridotto in queste condizioni.** Come se non sapessero dove stanno i problemi quotidiani dei Tranvieri. Tutto fuorché organizzare assemblee a far discutere i lavoratori.

Se ci fosse davvero la volontà di affrontare e risolvere le questioni, non servirebbe un questionario pilotato, ma la partecipazione diretta dei lavoratori nella stesura delle piattaforme e degli accordi, prima che vengano discussi e firmati, attraverso assemblee partecipate e referendum vincolanti.

L’unica domanda che manca è: quanti soldi d’aumento meritano il tuo lavoro e una vita dignitosa?

Il vero obiettivo è quello di aumentare la produttività, sbandierando un consenso “putativo” dei Tranvieri.

I continui pestaggi a danno dei Tranvieri sono solo il risultato dell’abbandono in cui versano i lavoratori perpetrato da ATM, Sindacati e Istituzioni tutte.

AL COBAS non ha mai avuto fiducia nelle trattative sui contratti nazionali e locali perché condotte da chi da decenni tradisce i lavoratori. Chiaramente e senza tante premesse pretendiamo che ATM faccia la sua parte senza nascondersi dietro ai disastri da essa stessa provocati.

SUBITO 150€ NETTI MENSILI A LIVELLO AZIENDALE E 350€ NETTI MENSILI A LIVELLO NAZIONALE, UGUALI PER TUTTI, SENZA DARE NULLA IN CAMBIO E LA RIDUZIONE DELLA FLESSIBILITÀ, DEI CARICHI E DELL’ORARIO DI LAVORO

I lavoratori di tutte le aziende del Gruppo ATM SpA si asterranno dal lavoro il 14 febbraio 2025 con le seguenti modalità:

Personale Viaggiante di Superficie, Metropolitana, Agenti di Stazione, serv. Poma:

**> dalle 8,45 alle 15,00
e dalle 18,00 al termine del servizio**

alle 8,45 e alle 18,00 si rientra in deposito dai capolinea e dai centri linea avvisando gli utenti della limitazione della corsa

NET - Personale Viaggiante Urbano Monza:

**> dalle 09,00 alle 11,50
e dalle 14,50 al termine del servizio**

NET - Personale Viaggiante Extraurbano Trezzo:

**> dalle 8,45 alle 15,00
e dalle 18,00 al termine del servizio**

Tutti i lavoratori di tutte le aziende del Gruppo ATM SpA (anche turnisti) operanti negli Impianti Fissi, Operai, Impiegati, Ausiliari della Sosta, Addetti ai Parcheggi, Tutor ecc...

> l’intero orario di lavoro per ogni turno

ogni turno

PORTINERIE: potranno scioperare per l’intero turno di lavoro ad esclusione dei soli “titolari” del turno
Sono esclusi dall’agitazione solo i lavoratori strettamente necessari alle squadre di pronto intervento.

PRESIDIO DALLE ORE 10,00 DAVANTI AL DEPOSITO SARCA